



C3A - Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente

Didattica

D1 - Innovare i metodi di insegnamento

Analisi critica dei contenuti formativi del percorso didattico di Viticoltura ed Enologia con eventuale nuove proposte curricolari; analisi di metodologie didattiche innovative mediante tools informatici moderni. Occorrono aule didattiche attrezzate e tecnici in grado di seguire la sperimentazione didattica.

D2- Sperimentare forme di apprendimento non-standard

Proporre sperimentazioni di laboratorio e/o in campo o progetti preparate e gestite da gruppi di studenti stessi. Occorre affiancare una significativa attività di supporto alla didattica di questi corsi prevedendo più esercitatori

D3 - Favorire la regolarità del percorso formativo

1. Organizzazione di una efficiente e coordinata attività di tutoraggio nelle discipline di base del I anno di corso. Occorre attribuire un carico didattico ufficiale per i docenti che coordinano questi tutori.
2. Facilitare il percorso di studenti che lavorino nel settore viti-vinicolo riconoscendo loro crediti formativi di laboratorio. Occorre regolamentare bene nel prossimo Manifesto degli Studi della LT modalità e strumenti di verifica dei requisiti richiesti.

D4 - Aumentare la multidisciplinarietà dei percorsi di studi

Attivare corsi (caratterizzanti e/o a scelta) che richiamino le materie giuridiche, economiche e sociali. Occorre rinforzare la collaborazione con corsi LT di altri Dipartimenti in grado di offrire (o per carico esterno o per mutuaione diretta) questo tipo di competenze didattiche.

Il C3A, unitamente al DICAM intende supportare l'attivazione di un nuovo corso di laurea magistrale internazionale in Meteorologia ambientale, primo ed inedito corso in Italia con forte connotazione interdisciplinare.

D5 - Favorire l'acquisizione delle competenze trasversali

Seminario per effettuare una ricerca bibliografica, come scrivere la tesi di laurea, come si scrive un CV, come fare una presentazione in power point, come si scrive un progetto di ricerca o sperimentazione

D6 - Rafforzare le competenze linguistiche

Occorre selezionare in entrata studenti con un livello adeguato di inglese (A2 o meglio B1) e portarli nel corso del triennio ad un livello B2. Occorre anche organizzare una serie di seminari tenuti da docenti in inglese che possano servire sia per la comprensione della lingua parlata ma anche per una corretta scrittura di reports e documenti scientifici, lettura ed interpretazione di una pubblicazione scientifica



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

PIANO STRATEGICO
2017-2021

OBIETTIVI STRATEGICI



D7 - Favorire i tirocini e le permanenze all'estero

Supportare collettivamente il delegato all'internazionalizzazione del Centro ed il responsabile del corso LT a gestire l'offerta dei tirocini formativi e permanenze all'estero. Occorre disponibilità di personale PTA di preparazione adeguata allo scopo.

D8 - Ampliare il bacino di reclutamento dei potenziali studenti

Promozione della laurea triennale in paesi europei. Attivare un semestre (I semestre III anno, possibilmente) con corsi in inglese per facilitare il reclutamento da questi paesi.



Ricerca

R1 - Proteggere la ricerca di base

Approfondire le conoscenze di base su: caratteristiche e funzionalità del microbioma dell'ambiente agrario e naturale, meccanismi di comunicazione degli insetti, sviluppo di tecniche analitiche complementari (MS e NMR) in campo metabolomico/lipidomico

R2 - Rafforzare la reputazione della ricerca dell'Ateneo

Consolidare ed ampliare il network di collaborazioni mediante partecipazione come Partner e/o coordinatori di progetti di ricerca internazionali, aumentare la partecipazione su invito a convegni nazionali ed internazionali, ricoprire ruoli attivi in società scientifiche di riferimento, partecipazione a tavoli di lavoro nazionali ed internazionali, aumentare il numero e la qualità scientifica delle pubblicazioni scientifiche. Fondi di Centro usati a copertura dei costi di pubblicazione su riviste open access

R3 - Ricercare e promuovere lo sviluppo di temi di ricerca trasversali

Favorire l'approccio interdisciplinare: sociologia-legislazione-difesa delle colture, ecologia- biologia- meteorologia-modellistica, chimica dei composti bioattivi-nutrizione-difesa delle colture, sociologia- microbiologia-entomologia- ecologia, neurobiologia-genetica-microbiologia-entomologia,

R4 - Rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale

Mettere a fattor comune infrastrutture delle Fondazione Edmund Mach e Università di Trento (entomologia, microbiologia, microscopia, spettrometria di massa); predisporre piano di accesso alle infrastrutture per dottorandi e post-doc. Sostenere con un fondo comune del Centro il funzionamento di quelle strumentazioni messe in comune a livello di service . Investimenti in attrezzature comuni.

R5 - Aumentare la flessibilità amministrativa e rafforzare i processi di sostegno alla ricerca

Predisporre l'organizzazione amministrativa del C3A, costituzione di 'unità mista' di supporto alla ricerca e reperimento fondi, predisporre le procedure operative per il funzionamento delle attività delle unità miste di ricerca UNITN-FEM.

R6 - Favorire il trasferimento delle conoscenze

Aumentare la collaborazione con il Centro di trasferimento tecnologico di FEM e con Centro di ricerca di Laimburg , mediante presentazione di progetti di ricerca 'di filiera'. Azioni specifiche sugli stakeholders - Consulenti e agronomi: partecipazione giornate tecniche e riviste tecniche; Aziende ed industria: partecipazione a B2B, predisposizione database contatti; Cittadinanza: partecipazione ad eventi come Greenweek, open days, Organizzazione eventi per il territorio: FutureIPM 3.0 (15-19 ottobre 2017)....



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

PIANO STRATEGICO
2017-2021

OBIETTIVI STRATEGICI



Sviluppo civile

TM1 - Favorire la diffusione della cultura scientifica

Predisporre un piano di comunicazione, che includa la partecipare alle trasmissioni di divulgazione delle reti TV locali e nazionali, predisposizione di short movie su risultati di ricerca, uso di social media, predisposizione di materiale scientifico divulgativo,

TM3 - Favorire l'uso dei risultati dell'attività di ricerca

Avviare un percorso di valorizzazione dei risultati che verranno ottenuti dal C3A e predisporre un piano di valorizzazione dei risultati con aggiornamento annuale.

TM4 - Sostenere la formazione scolastica

Predisporre un piano di sostegno dell'attività scolastica che comprenda l'avviare struttura organizzativa e formativa per ospitare Tirocini di studenti delle scuole superiori della provincia di TN, organizzazione di seminari presso il CIF-FEM o altre scuole, preparazione materiale informativo per l'orientamento.

TM5 - Valorizzare l'interazione col mondo produttivo ed il territorio

Predisporre un piano di disseminazione dei risultati nei confronti del mondo produttivo che includa la partecipazione alle giornate tecniche organizzate da FEM (melo, vite e piccoli frutti) con relazioni specifiche, partecipazione alle poste aperte FEM, attività divulgative organizzate dalle cantine, consorzi, aziende del settore.